



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1138 SEDUTA DEL 17/11/2021

OGGETTO: PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Schema PSR 2021-2025.pdf.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE**” e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamata la DCR 28 Aprile 2009, n. 298, con la quale è stato adottato il PSR 2009-2011;

Richiamato altresì il Piano Sociale Regionale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale 7 marzo 2017, n. 156;

Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visti gli articoli 13 e 70, co. II, lett. e) dello Statuto della Regione Umbria (LR 21/2005);

Richiamati gli artt. 12 e 13 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali (LR 9 aprile 2015, n. 11);

Visto l'art. 5 della LR 13/2000;

Richiamato il Piano sanitario nazionale 2006-2008, tuttora vigente, approvato con DPR 7 aprile 2006;

Richiamata la DGR 26.02.2021, n. 134 con la quale la Giunta regionale:

- ha preso atto del contenuto del Libro bianco - documento di analisi dello stato del sistema sanitario e sociale al 31.12.2019 - prodotto dalla Direzione Salute e Welfare;
- ha approvato le Linee strategiche del nuovo Piano Sanitario Regionale e le priorità d'intervento;
- ha dato mandato al Direttore regionale Salute e Welfare di definire la struttura organizzativa necessaria a realizzare il documento nel rispetto della tempistica ivi prevista;

Rilevato che con Determinazione direttoriale 01.07.2021, n. 6503 - preso atto del percorso avviato per la redazione del nuovo PSR 2021-2025 come sintetizzato nella DGR 26.02.2021, n. 134 – è stato approvato, in ossequio al mandato ricevuto ex DGR 134/2021, il documento recante “*Linee guida su contenuti, articolazione organizzativa e tempistica, per la stesura del nuovo PSR dell'Umbria 2021-2025*”;

Richiamato il DEFR 2021-2023, approvato dall'Assemblea Legislativa con Risoluzione n. 90 del 28 dicembre 2020;

Richiamata inoltre la DGR 18.10.2021, n. 969 con la quale è stato preadottato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024 della Regione Umbria in attuazione del D Lgs. 118/2011;

Preso atto della necessità di adeguare con apposito DDL le disposizioni della LR 11/2015, Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, a quanto lo schema di PSR prevede e valutato l'inserimento del Piano stesso quale allegato al citato DDL, come espressamente indicato dall'Assessore alla Salute e politiche sociali, Luca Coletto e dal Direttore regionale alla Salute e Welfare, Massimo Braganti;

Valutata in ogni caso la necessità di preadottare lo schema di PSR come atto propedeutico ai successivi adempimenti legislativi in coerenza con quanto previsto dalla DGR 134/2021, che ne definisce le linee strategiche e dalla Determinazione Direttoriale n. 6503/2021 che individua, al 30 novembre 2021, la data conclusiva per la preadozione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare, per le considerazioni contenute nel documento istruttorio, la modifica della valenza temporale del Piano Sanitario Regionale, riferita non più al triennio (2021-2023), ma al quinquennio 2021-2025;
2. di approvare e preadottare lo schema di proposta del Piano Sanitario Regionale 2021-2025, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai fini dell'avvio degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale contemplati dall'art. 1, commi 13 e 14 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dall'art. 13 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali che richiamano l'art. 5 della LR 13/2000;
3. di trasmettere conseguentemente lo schema di proposta del Piano Sanitario Regionale 2021-2025, ai fini del rilascio del parere di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 13 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 13, co 2 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, a:
 - a. Consiglio delle autonomie locali (CAL);
 - b. Conferenze dei sindaci;
 - c. Università degli Studi di Perugia;
4. di trasmettere lo schema di proposta del Piano Sanitario Regionale 2021-2025, corredato del parere espresso dall'Università degli Studi di Perugia (ovvero dell'attestazione della mancata espressione del parere nei termini indicati), al Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione del parere per quanto attiene la coerenza dello stesso con gli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co 14 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 13, co 3 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali;
5. di dare mandato all'Assessore alla salute e politiche sociali, Luca Coletto, di dare avvio alla fase di concertazione partecipativa sociale ed istituzionale ai sensi dell'art.1, co 13 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 13, co 4 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali;
6. di dare mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare, in esito dell'acquisizione dei pareri e all'espletamento della fase concertativa, di redigere il DDL, da presentare all'Assemblea Legislativa, finalizzato alla modifica e all'integrazione della LR 11/2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e all'approvazione del PSR 2021-2025;
7. di stabilire che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 1, co 13 e 14 del D. Lgs. 502/1992, gli artt. 12, 13 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali (LR 9 aprile 2015, n. 11) definiscono i contenuti del Piano Sanitario Regionale e la disciplina del procedimento di approvazione dello stesso.

Il Piano Sanitario Regionale 2009-2011, a tutt'oggi vigente, è stato approvato con DCR 28 Aprile 2009, n. 298. Nel corso della passata legislatura (2015/2019) la Giunta Regionale con DGR n. 635 del 08.05.2019 aveva preadottato lo schema del nuovo Piano Sanitario Regionale 2019-2021, dando disposizioni per la prosecuzione dell'iter di approvazione, a cui tuttavia non è mai stato dato seguito, causa la chiusura anticipata della legislatura stessa.

Praticamente a ridosso dell'insediamento, a fine novembre 2019, della nuova Giunta regionale, il 31 gennaio 2020 l'emergenza da COVID-19 è stata dichiarata emergenza nazionale, con mobilitazione generale di tutta l'Amministrazione regionale e di tutto l'Assessorato e la Direzione regionale alla Salute e Welfare. Nonostante ciò la redazione del Piano Sanitario Regionale ha continuato a costituire obiettivo di primaria rilevanza per l'esecutivo, in quanto il documento in vigore risultava particolarmente risalente e, se pure medio tempore, fossero stati adottati una serie di provvedimenti che avevano adeguato l'organizzazione del SSR alle disposizioni provenienti dal livello centrale, mancava un documento che fosse sistematicamente ispirato da una vision unitaria e da linee strategiche ben definite.

L'emergenza da COVID 19, che ha messo in luce le fragilità latenti dei sistemi sanitari, ha ulteriormente confermato e rafforzato tale necessità. In effetti è stato subito chiaro che la sanità post COVID non sarebbe stata più la stessa e che le modalità con cui il SSR si è dimostrato resiliente rispetto all'emergenza pandemica, le ingenti risorse messe a disposizione per arginarne il dilagare, avrebbero costituito un'occasione unica per ripensare gli assetti del sistema sanitario, la sua organizzazione, al fine di renderlo non solo efficace, efficiente e sostenibile, ma soprattutto più vicino alle esigenze del cittadino.

Pertanto lo schema di Piano sanitario che è stato elaborato è il prodotto non soltanto di soluzioni alle criticità rilevate nel SSR umbro, quali analizzate dal Libro Bianco – documento di analisi dello stato del sistema sanitario e sociale al 31.12.2019 - ma anche di tutti gli elementi innovativi che l'emergenza pandemica ha introdotto nei sistemi sanitari regionali (risorse aggiuntive derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, necessità di assicurare la contestuale gestione dell'attività ordinaria con quella di eventuali emergenze, nuovi modelli organizzativi da implementare, ecc.).

Partendo appunto dall'analisi dell'esistente, in piena pandemia, la Giunta regionale con DGR 26/02/2021, n. 134 ha preso atto del contenuto del Libro bianco prodotto dalla Direzione Salute e Welfare ed ha approvato le Linee strategiche del nuovo Piano Sanitario Regionale e le priorità d'intervento, dando mandato al Direttore regionale alla Salute e Welfare di definire la struttura organizzativa necessaria a realizzare il documento nel rispetto della tempistica ivi prevista.

Successivamente l'assetto organizzativo della Direzione regionale ha subito alcune modifiche, in primo luogo per l'avvicendamento al vertice della Direzione del Dott. Massimo Braganti al Dott. Claudio Dario a partire dal 29.04.2021 (DPGR 26 aprile 2021, n. 17, giusta DGR n. 328 del 14.04.2021) e per l'istituzione di una nuova struttura dirigenziale, il Servizio Pianificazione, Programmazione e controllo strategico del SSR, con competenze specifiche in materia di programmazione sanitaria.

Pertanto in ossequio al mandato ricevuto, con Determinazione direttoriale 01/07/2021, n. 6503, preso atto del percorso avviato per la redazione del nuovo PSR 2021-2025 quale sintetizzato nella DGR 26.02.2021, n. 134 veniva approvato il documento recante "*Linee guida su contenuti, articolazione organizzativa e tempistica, per la stesura del nuovo PSR dell'Umbria 2021-2025*".

Per gli aspetti organizzativi tale documento assegnava a tutti i Servizi della Direzione Salute e Welfare, supportati da esperti esterni alla struttura regionale (AGENAS, Opinion Leaders che avevano contribuito alla redazione delle Linee strategiche e gli Amministratori Unici di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e Umbria Digitale S.c.ar.l.) lo sviluppo dei contenuti del documento e al Servizio Pianificazione, Programmazione e controllo strategico del SSR l'attività di coordinamento trasversale, nonché il compito di omogeneizzare e portare a sintesi i contenuti.

Considerato che la normativa di contesto del nuovo Piano Sanitario è caratterizzata dal potenziale mutamento di alcuni elementi (modifica del DM 70/2015, relativo alla "definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e l'ipotesi allo studio di modelli e standard anche per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN) i contenuti dello schema di Piano, che viene sottoposto alla Giunta regionale con il presente provvedimento, sono stati redatti in base alla cornice di riferimento attuale e potrebbero necessitare di eventuali correttivi nell'ipotesi di emanazione di disposizioni incompatibili con le linee strategiche definite.

Lo schema di PSR 2021-2025 consta di un testo molto snello rispetto ai precedenti Piani sanitari e rispetto a tali documenti risulta variato anche il lasso temporale di vigenza, in quanto è stata prevista una validità quinquennale rispetto alla precedente valenza triennale. In effetti tale dilatazione, ancorché in deroga a quanto previsto dal comma II dell'art. 12 della LR 11/2015 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali), è stata necessaria per adeguare i tempi di vigenza del nuovo Piano ai tempi di realizzazione dei progetti del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con la convinzione che ciò contribuirà ad apprezzarne più compiutamente gli effetti sul SSR, pur comportando la necessità di modifica della citata disposizione della LR 11/2015.

I fondi del PNRR verranno utilizzati anche per la revisione e l'implementazione della rete territoriale, privilegiando la costituzione di Case e Ospedali di Comunità prioritariamente attraverso la riconversione di strutture esistenti, tenendo conto della distribuzione demografica della popolazione ed a seguito di processi di concertazione.

L'approccio redazionale del Piano è profondamente innovativo rispetto ai precedenti, in quanto prendendo le mosse dalle attuali criticità, individua alcune azioni di riforma del sistema, dopo lo spartiacque rappresentato dal COVID-19, destinate in modo integrato a ripercuotersi in ogni area della sanità. Inoltre per la prima volta una parte del Piano è dedicata alle tematiche socio-sanitarie e sociali, elemento che costituisce il presupposto per la redazione di futuri Piani Socio Sanitari.

Il documento è stato presentato dall'Assessore alla Salute e politiche sociali, Luca Coletto, in data 22.09.2021 ad AGENAS, con riscontro positivo da parte dell'Agenzia e successivamente è stato illustrato alla Presidente, Donatella Tesei ed agli altri componenti la Giunta regionale.

Il nuovo Piano Sanitario Regionale 2021-2025 prevede significativi elementi di innovazione rispetto al passato, di notevole impatto sul SSR, quali ad esempio la modifica del periodo di vigenza, come sopra riportato, le previsioni di potenziamento dell'assistenza sanitaria attraverso le nuove articolazioni della rete sanitaria territoriale, le novità sulla governance del sistema (introduzione di figure professionali direttive fino ad ora non previste, la previsione del Comitato Regionale di Valutazione – C.RE.VA.), l'istituzione di un IRCSS, lo sviluppo della sanità digitale, l'implementazione di una rete volta all'integrazione socio sanitaria, l'adozione di un sistema di accreditamento delle strutture sociali, in coerenza con quello già previsto nel Testo Unico per le strutture sanitarie.

Tali nuovi assetti devono essere trasfusi anche nella LR 11/2015, Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, al fine di renderne le disposizioni più aderenti alla filosofia che il PSR sottende ed intervenendo, ovviamente, sulle parti ove si rilevino incompatibilità.

In esito alle forme di partecipazione/consultazione e all'acquisizione dei pareri prescritti dalla vigente normativa statale e regionale si procederà ad adeguare la LR 11/2015, predisponendo apposito DDL di modifica ed integrazione.

Al fine di rendere più strutturati tali interventi innovativi in una fonte legislativa lo schema di Piano Sanitario - come espressamente indicato dall'Assessore alla Salute e politiche sociali, Luca Coletto e dal Direttore regionale, Massimo Braganti - verrà allegato al citato DDL, anziché essere approvato come atto di alta amministrazione.

Il presente provvedimento di preadozione del PSR rimane, pertanto, atto propedeutico ai successivi adempimenti legislativi e si pone in coerenza con la DGR 134/2021, che ne definisce le linee strategiche e con la Determinazione Direttoriale n. 6503/2021 che individua, al 30 novembre 2021, la data conclusiva per la preadozione.

Preso atto dello schema di proposta di PSR 2021-2025 predisposto dalla Direzione Salute e Welfare denominato "UMBRIA: LA SALUTE AL CENTRO" è necessario procedere alla preadozione dello stesso per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa, avviando la procedura definita dall'art. 13 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, ovvero:

- acquisire sullo schema di proposta i pareri del Consiglio delle autonomie locali (CAL), delle Conferenze dei sindaci e dell'Università degli Studi di Perugia (silenzio assenso in caso di mancata risposta entro 60 gg. dalla ricezione della richiesta);
- acquisire sullo schema di proposta, corredato del parere espresso dall'Università degli Studi di Perugia (ovvero dell'attestazione della mancata espressione del parere nei termini indicati) il parere del Ministero della Salute circa la coerenza dello stesso con gli indirizzi del Piano sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 14 del D. Lgs. 502/1992;
- sottoporre lo schema di proposta alla concertazione secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art 13 e 96 del TU in materia di Sanità e Servizi sociali.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

1-di approvare, per le considerazioni contenute nel documento istruttorio, la modifica della valenza temporale del Piano Sanitario Regionale, riferita non più al triennio (2021-2023), ma al quinquennio 2021-2025;

2-di approvare e preadottare lo schema di proposta del Piano Sanitario Regionale 2021-2025, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai fini dell'avvio degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale contemplati dall'art. 1, commi 13 e 14 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dall'art. 13 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali che richiamano l'art. 5 della LR 13/2000;

3-di trasmettere conseguentemente lo schema di proposta del Piano Sanitario Regionale 2021-2025, ai fini del rilascio del parere di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 13 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 13, co 2 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, a:

- a. Consiglio delle autonomie locali (CAL);
- b. Conferenze dei sindaci;
- c. Università degli Studi di Perugia;

4-di trasmettere lo schema di proposta del Piano Sanitario Regionale 2021-2025, corredato del parere espresso dall'Università degli Studi di Perugia (ovvero dell'attestazione della mancata espressione del parere nei termini indicati), al Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione del parere per quanto attiene la coerenza dello stesso con gli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co 14 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 13, co 3 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali;

5-di dare mandato all'Assessore alla salute e politiche sociali, Luca Coletto, di dare avvio alla fase di concertazione partecipativa sociale ed istituzionale ai sensi dell'art.1, co 13 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 13, co 4 e 96 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali;

6-di dare mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare, in esito dell'acquisizione dei pareri e all'espletamento della fase concertativa, di redigere il DDL, da presentare all'Assemblea Legislativa, finalizzato alla modifica e all'integrazione della LR 11/2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e all'approvazione del PSR 2021-2025;

7-di stabilire che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 17/11/2021

Il responsabile del procedimento
Francesca Armellini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 17/11/2021

Il dirigente del Servizio
Pianificazione, Programmazione e Controllo
strategico del SSR

Massimo Braganti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 17/11/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
Massimo Braganti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 17/11/2021

Assessore Luca Coletto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
